

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 48

Ai Produttori interessati

Al Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali

Agli Assessorati Agricoltura delle Regioni

Ai Centri di Assistenza Agricola

LORO SEDI

Oggetto: Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 1307/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune – Istruzioni per la risoluzione delle anomalie di ricognizione preventiva – calcolo titoli PAC 2015 -2020.

1. PREMESSA

Le presenti istruzioni operative dettano le modalità tecniche attuative di quanto disposto nella nota AGEA n. 63212 del 30 LUGLIO 2018 concernente la risoluzione delle anomalie tutt'ora presenti concernenti le movimentazioni registrate nella fase di ricognizione preventiva e necessarie alla conclusione delle attività di ricalcolo puntuale dei titoli di singole posizioni, relative alla campagna 2015.

A tal fine, si riportano di seguito le procedure che gli interessati devono porre in essere per la correzione, ove possibile, delle movimentazioni presenti a sistema.

2. Movimentazione di cui all'art. 24, paragrafo 8, del Reg. (UE) n. 1307/2013

L'anomalia è riscontrata quando l'agricoltore (cedente), oltre ad avere eseguito la movimentazione di cui all'art. 24, paragrafo 8, del Reg. (UE) n. 1307/2013 (trasferimento del diritto a ricevere titoli), ha altresì effettuato una movimentazione ai sensi degli artt. 20/21 del Reg. (UE) n. 639/2014 (trasferimento titoli) con il medesimo cessionario.

In questi casi è possibile chiedere l'annullamento della movimentazione di cui all'art. 24, paragrafo 8.

Qualora l'agricoltore cessionario non sia "avente diritto" e abbia un proprio pagato 2014, è necessario mantenere la movimentazione di cui all'art. 24, paragrafo 8; in caso contrario il soggetto perderà i titoli basati sul proprio pagato 2014 e manterrà solo quelli ottenuti a seguito della movimentazione di cui alle clausole artt. 20/21.

Si precisa che qualora l'agricoltore abbia il requisito di "avente diritto" e **abbia** richiesto l'attribuzione dei titoli su terreno ammissibile di sua conduzione, ulteriore rispetto a quello oggetto di trasferimento di cui alle clausole artt. 20/21, otterrà comunque l'attribuzione di titoli per il valore minimo.

L'elenco delle posizioni interessate da tale casistica è a disposizione dei CAA, nell'area di download del SIAN.

Il CAA deve eventualmente annullare la movimentazione di cui all'art. 24, paragrafo 8, del Reg. (UE) n. 1307/2013 per ciascun CUAA (colonna da valorizzare con SI o NO).

Si precisa che in assenza di indicazione o di trasmissione di valori diversi da quelli richiesti, non sarà eseguita alcuna modifica nel Registro titoli.

3. Modifica della percentuale di trasferimento della superficie aziendale (art. 24, paragrafo 8, del Reg. (UE) n. 1307/2013)

L'anomalia si riscontra qualora, in fase di registrazione della movimentazione in questione, è stata inserita a sistema una percentuale di trasferimento non corrispondente a quanto concordato tra le parti che può determinare il sorgere di anomalie.

L'elenco delle posizioni interessate da tale casistica è a disposizione dei CAA, nell'area di download del SIAN.

Il CAA deve indicare la nuova percentuale di trasferimento per ciascun CUAA per il quale è necessaria la modifica e indicare "NO" nella colonna "annullare".

Si precisa che in assenza di indicazione o di trasmissione di valori diversi da quelli richiesti, non sarà eseguita alcuna modifica nel Registro titoli.

Il Registro titoli verifica l'eventuale presenza di più movimentazioni eseguite dal soggetto per il quale si chiede la modifica della percentuale per controllare che il nuovo dato non determini un "supero" di oltre il 100% del diritto ceduto. Qualora si verificasse detta circostanza, non sarà possibile recepire nel Registro titoli il nuovo dato inviato.

4. Mancato riscontro di una superficie ammissibile di almeno 5.000 mq (fattispecie art. 24, paragrafo 8, del Reg. (UE) n. 1307/2013 e successione anticipata)

L'anomalia si riferisce al caso in cui non sia riscontrata, ad una prima verifica, la presenza di una superficie ammissibile minima di 5.000 mq richiesta per le fattispecie in questione.

L'elenco delle posizioni interessate da tale casistica è a disposizione dei CAA, nell'area di download del SIAN.

Il CAA deve fornire le informazioni aggiuntive nel fascicolo aziendale che consentano di individuare in maniera inequivocabile il dettaglio della movimentazione eseguita tra cedente e cessionario, per ciascun CUAA.

Si precisa che in assenza di indicazione non sarà eseguita alcuna modifica nel Registro titoli.

5. Modifica della fattispecie "cambio di denominazione"

L'anomalia si riferisce al caso in cui siano state caricate a sistema delle movimentazioni di ricognizione preventiva con la fattispecie "cambio di denominazione" che non possono produrre effetti, perché cedente e cessionario sono due persone fisiche. In tal caso non è giuridicamente possibile eseguire un cambio di denominazione.

L'elenco delle posizioni interessate da tale casistica è a disposizione dei CAA, nell'area di download del SIAN.

Il CAA deve verificare la possibilità di convertire la fattispecie in questione in quella di successione anticipata o movimentazione di cui all'art. 24, paragrafo 8 del Reg. (UE) n. 1307/2013, ricorrendo i presupposti dell'una o dell'altra. L'atto presentato a sostegno della modifica deve essere stato stipulato e registrato entro il termine della presentazione della domanda unica per la campagna 2015.

Si precisa che, in caso di successione anticipata, dall'atto scritto deve risultare il rapporto di coniugio o parentela richiesto per la successione legittima. In assenza è necessario che l'interessato produca una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante il rapporto di coniugio/parentela tra cedente e cessionario.

Si precisa che in assenza di indicazione non sarà eseguita alcuna modifica nel Registro titoli.

6. Rilascio delle movimentazioni caricate a sistema e non completate

L'anomalia si verifica qualora siano state caricate a sistema delle movimentazioni complete di tutti gli elementi richiesti che, tuttavia, non sono state rilasciate e, quindi, sono rimaste improduttive di effetti.

L'elenco delle posizioni interessate da tale casistica è a disposizione dei CAA, nell'area di download del SIAN.

Il CAA deve esaminare la documentazione e rilasciare le istruttorie caricate che non necessitano di ulteriore attività se non quella del rilascio.

Si precisa che in assenza di indicazione non sarà eseguita alcuna modifica nel Registro titoli.

7. Termine dell'attività

Tutte le attività sopra indicate dovranno essere concluse entro e non oltre il 25 settembre 2018.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p>Finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali, che l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i – richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:</p> <ol style="list-style-type: none"> finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l’inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell’Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi; accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; gestione delle credenziali per assicurare l’accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l’utilizzo di posta elettronica.
<p>Modalità del trattamento</p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN.</p> <p>I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p>
<p>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.</p> <p>In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell’esercizio finanziario dell’anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 (Reg. UE 1306/2013) e CE 259/2008 (Reg. UE 908/2014), e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità.</p> <p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell’Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.</p> <p>Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<p>Natura del conferimento dei dati personali trattati</p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all’art. 9 del GDPR (“sensibili”) nonché dati relativi a condanne penali e reati di cui all’art. 10 del GDPR (“giudiziari”).</p>

<p>Titolarità del trattamento</p>	<p>Titolare del trattamento è l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell’Agenzia pro-tempore. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell’Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it.</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)</p>	<p>AGEA ha proceduto a designare, con Delibera n. 8 del 13 aprile 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) nella persona del Responsabile dell’Ufficio Servizi Finanziari pro-tempore, contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: privacy@agea.gov.it.</p>
<p>Responsabili del trattamento</p>	<p>I “Titolari del trattamento” possono avvalersi di soggetti nominati “responsabili”. Presso la sede dell’AGEA è disponibile l’elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., la Soc. SIN S.r.l..</p>
<p>Diritti dell’interessato</p>	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando : Rif .Privacy; proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità: www.garanteprivacy.it. <p>Si informa che, ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l’Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

**Il Direttore dell’Ufficio Monocratico dell’OP
(F. Martinelli)**